



REGOLAMENTO PER LE PROVE DI TRACCIA E DI BREVETTO PER LE RAZZE DA TRACCIA

per BAYERISCHER GEBIRGSSCHWEISSHUND e HANNOVER'SCHER SCHWEISSHUND

*Approvato dal Consiglio Direttivo del 21 ottobre 2009
su parere conforme della Commissione Tecnica Centrale del 30 settembre 2009*

ART.1 : TIPI DI PROVE

L'ENCI riconosce le seguenti prove:

- 1) Prove su traccia artificiale
- 2) Prova di brevetto su traccia naturale

Possono concorrere alle prove cani da traccia, appartenenti alle razze Bayerischer Gebirgsschweisshund ed Hannover'scher Schweisshund, iscritti ai libri genealogici italiani o esteri riconosciuti dalla FCI.

I cani concorrono sempre in turno singolo.

ART.2: QUALIFICHE E CLASSIFICHE - I PREMI

Il giudizio si esplica con l'assegnazione delle qualifiche, degli eventuali certificati e con la stesura della classifica.

A parità di punteggio finale viene anteposto, nella classifica, il cane che ha conseguito il miglior punteggio nel lavoro su traccia; in caso di ulteriore parità di punteggio verrà anteposto il cane più giovane ed ulteriormente la femmina.

ART.3: I SORTEGGI DELLE PROVE SU TRACCIA ARTIFICIALE

Per ogni giudice è prevista una batteria. Non potranno esserci conduttori che presentino più di due cani che saranno assegnati alla medesima batteria.

L'assegnazione dei concorrenti a ciascuna batteria avverrà per sorteggio il giorno della prova.

Ai sorteggi presiede un rappresentante del Comitato Organizzatore, alla presenza dei giudici, del delegato dell'E.N.C.I., se presente, e dei concorrenti.

ART.4: LE BATTERIE

I concorrenti presenti potranno essere suddivisi in batterie sempre che la giuria nel suo complesso sia impegnata in almeno sei turni.

Ciascuna batteria non può comprendere più di quattro turni; il numero dei soggetti per ogni batteria potrà essere aumentato per cause di forza maggiore fino ad un massimo di sei.

La batteria potrà essere giudicata anche da un solo giudice.

Il comitato organizzatore dovrà prendersi cura che le batterie della prova libera comprendano almeno tre cani presenti alla prova; nel caso di prova Giovani, la batteria può essere composta anche da un soggetto.



ART.5: PERSONE AL SEGUITO DELLA GIURIA

I concorrenti dovranno attenersi alle disposizioni della Giuria e del Comitato Organizzatore.

Lungo la traccia il giudice sarà accompagnato da un membro del Comitato Organizzatore o da una persona da questo delegata, alla quale sia ben noto il terreno di prova; al seguito del giudice sono ammessi gli assistenti giudici, il direttore di gara e il delegato dell'ENCI.

Potranno essere ammessi al seguito del giudice fino ad un massimo di uno spettatore, previo consenso del concorrente.

Se durante il turno gli spettatori mostreranno un comportamento tale da danneggiare il concorrente, dovranno essere allontanati dal giudice.

ART.6: IL COMPORTAMENTO DEI CONDUTTORI – L'ATTREZZATURA PERMESSA

Il conduttore, alla chiamata, dovrà presentarsi col cane al guinzaglio alla giuria dalla quale riceverà le istruzioni necessarie per iniziare la traccia.

Il giudice, secondo la sua discrezionalità, potrà richiamare all'ordine il concorrente comunque scorretto, ed eventualmente escluderlo dalla prova.

Ogni conduttore deve essere fornito di apposito collare, di guinzaglio corto e di guinzaglio da traccia della lunghezza minima di 6 metri e massima di 10 metri che potranno essere preventivamente controllati dall'esperto giudice.

Sono vietati i guinzagli a meccanismo automatico di arrotolamento ed i collari a strangolo.

Per la disciplina della guardia al selvatico il conduttore potrà impiegare un collare a fibbia ed un guinzaglio di cuoio della lunghezza minima di 1,5 metri a massima di 2,5 metri.

Il conduttore prima di iniziare il lavoro dovrà comunicare all'esperto giudice il proprio modo di lavorare lungo il percorso, ovvero con o senza l'utilizzo del guinzaglio da traccia.

Sempre in questa fase il conduttore dovrà comunicare all'esperto giudice se eseguirà la disciplina dell'ubbidienza al piede con o senza guinzaglio corto.

Ancora, prima di iniziare la traccia, il conduttore dovrà comunicare all'esperto giudice se intende arrivare a fine traccia senza sganciare il soggetto e se il proprio soggetto praticherà il totwerbeller o il towaiser.

Lungo la traccia è consentito al conduttore di incitare il cane sottovoce, o con il gesto; non è ammesso indirizzare il cane sul percorso da seguire, sia con la voce che tirandolo col guinzaglio.

Se il cane esce dalla traccia il conduttore dovrà seguirlo con la lunga in mano senza fermarsi ad attenderlo, senza trattenerlo e senza richiamarlo con la voce. L'esperto giudice dovrà seguire il conduttore.

ART.7: DURATA DEL LAVORO SULLA TRACCIA

In prova libera o giovani il lavoro sulla traccia, ovvero da quando il conduttore mette il cane sull'anschluss a quando il conduttore arriverà sul selvatico posto alla fine della traccia, dovrà essere svolto nel tempo massimo di 60 minuti. Se prova di eccellenza l'inizio del lavoro sulla traccia invece dovrà essere considerato da quando il soggetto sarà autorizzato dall'esperto giudice alla ricerca del punto dell'anschluss ed in questo caso il tempo massimo sarà elevato a 75 minuti.



ART.8: ERRORI, DIFETTI E CARENZE CHE POSSONO COMPORTARE L'ELIMINAZIONE

Spetta al giudice valutare obiettivamente la gravità di un errore compiuto dal cane, considerando le diverse circostanze che lo hanno provocato; quindi i seguenti errori o difetti e/o carenze potranno essere causa di eliminazione:

- deficienza o discontinuità d'azione
- arresti immotivati e ripetuti lungo la traccia
- velocità eccessiva sulla traccia
- in mancanza di vento costante cerca disordinata, ai lati della traccia, alla quale il cane è scarsamente avvinto
- stile non conforme alla razza
- mancanza di fondo
- traccia condotta con timore o sospetto
- distanza eccessiva dal conduttore e scarso collegamento nel caso la traccia sia svolta senza guinzaglio
- mancato rispetto del selvatico: vaste lacerazioni della pelle, brandelli di carne strappati e/o mangiati
- interventi del conduttore col guinzaglio o con la voce per dirigere il cane sulla traccia segnata dai nastri indicatori.
- Il cane sarà eliminato se non inizierà a seguire la traccia entro **5'** dall'indicazione dell'anschluss al conduttore da parte del giudice se si tratta di prova libera o giovani. Nel caso di prova di eccellenza i cinque minuti (5) saranno conteggiati da quando il soggetto avrà trovato in modo autonomo il punto di tiro o da quando il giudice avrà evidenziato l'anchuss al conduttore nel caso il soggetto non riesca a trovare autonomamente il punto di tiro
- se subirà **3** correzioni lungo la traccia; il cane subirà una correzione quando si allontanerà dalla traccia di circa **50** metri senza mostrare di voler ritornare sulla stessa. In tal caso, su invito del giudice, il conduttore riporterà il proprio cane nei pressi del punto in cui esso ha perso la traccia.
- se minaccerà il conduttore in presenza del capo recuperato;
- se dopo l'inizio della disciplina dell'attesa del conduttore abbandonerà il posto assegnatogli dal giudice;
- se, sciolto sul fine traccia, anche se ha raggiunto il capo, segue la passata o altro stimolo e non ritorna dal conduttore entro 5'.

ART. 9: CANI ELIMINATI - NON IDONEI

Il cane che ha commesso errori che hanno comportato la sua eliminazione verrà definito dal giudice **"eliminato"**

Il cane che in prova libera o di eccellenza su traccia artificiale avrà fornito una prestazione carente rispetto alle caratteristiche della prova, ovvero non raggiungerà il minimo di quaranta uno (41) punti nella libera o di sessantasei (66) punti in quella di eccellenza, verrà definito **"non idoneo"** per quel tipo di prova.

Un cane definito "non idoneo" per tre volte nel corso dell'anno, non potrà più disputare, per quell'anno, prove di lavoro su traccia.

Sarà cura del delegato dell'ENCI e/o del Comitato Organizzatore trascrivere obbligatoriamente le suddette definizioni sul libretto delle qualifiche, così come le qualifiche e le classifiche di ogni soggetto iscritto alla manifestazione.

ART.10: COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE - LE QUALIFICHE E CLASSIFICHE

Il giudice dovrà prendere gli opportuni appunti alla fine di ogni singolo turno, compilando le schede in modo definitivo alla fine della propria batteria per consegnarle al giudice coordinatore. L'esperto giudice coordinatore sarà nominato dagli esperti giudici della manifestazione prima dell'inizio della prova e prima dell'estrazione delle tracce.

Ultimata la prova la giuria dovrà immediatamente procedere alla qualifica ed alla classifica dei concorrenti per ogni singola batteria, assegnando gli eventuali premi posti in palio.



Il primo posto in classifica non potrà essere assegnato ad un cane che abbia conseguito una qualifica inferiore a **Molto Buono**.

Solo in tali casi il primo posto verrà riservato.

A parità di punteggio tra più soggetti la classifica di batteria sarà stilata considerando prima di tutto il cane che avrà conseguito il miglior punteggio nel lavoro su traccia; in caso di ulteriore parità di punteggio, verrà anteposto il cane più giovane ed ulteriormente la femmina.

Se nel catalogo della manifestazione è prevista una classifica generale, essa dovrà essere stilata dalla globalità degli esperti giudici.

In questo caso se soggetti provenienti dalle diverse batterie avranno ottenuto lo stesso punteggio e le stesse qualifiche e certificati, la classifica sarà stilata considerando prima di tutto il cane che avrà conseguito il miglior punteggio nel lavoro su traccia; in caso di ulteriore parità di punteggio, verrà anteposto il cane più giovane ed ulteriormente la femmina.

Le qualifiche vengono assegnate secondo i seguenti criteri:

Eccellente (Ecc.) a quel cane che abbia dimostrato di possedere al più alto grado tutte le doti di stile e le qualità naturali che caratterizzano le razze da traccia in genere e quella in cui esso appartiene in particolare. Inoltre il cane qualificato eccellente non deve avere palesato difetti e non deve essere incorso in errori gravi, dimostrandosi soggetto di eccezione e capace di svolgere alla perfezione il lavoro così come previsto dallo stile di razza **di cui all'articolo 23**.

Molto Buono (M.B.) a quel cane che ha compiuto un ottimo lavoro dimostrando di possedere in notevole grado le doti e le qualità peculiari della razza.

La qualifica di **M.B.** va assegnata anche a quei soggetti che avrebbero meritato, per il lavoro svolto, la qualifica di eccellente ma che sono incorsi in errori tali da non poter conseguire la maggiore qualifica.

Buono (B.) a quel cane che dimostri di possedere in buona misura i caratteri della razza e che svolge un buon lavoro senza gravi errori o con lievi difetti.

Nelle varie discipline gli esperti giudici possono assegnare oltre che ai punti interi, anche i mezzi punti ed i quarti di punto.

ART.11: I C.A.C. ED I C.A.C.I.T. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

Per quanto riguarda il rilascio del C.A.C., del C.A.C.I.T. e relative riserve, si fa riferimento alle norme contenute nel regolamento generale delle manifestazioni (Art. 21).

Un C.A.C. sarà assegnabile in ciascuna batteria se la manifestazione lo prevede e se il suo rilascio è stato autorizzato dall'ENCI.

Il C.A.C. è posto in palio nella prova libera e di eccellenza su traccia artificiale e potrà essere rilasciato ai soggetti qualificati Ecc. - con il punteggio massimo nel lavoro su traccia (40) e con punteggio non inferiore a 70,1 punti per la prova libera e 90,1 per la prova di eccellenza - e forniti di classe superiore: il massimo rendimento unito ad un perfetto stile di razza.

Nelle prove nazionali, se soggetti della stessa batteria avranno ottenuto uguale punteggio, il C.A.C. sarà assegnato al cane che avrà conseguito il miglior punteggio nel lavoro su traccia; in caso di ulteriore parità di punteggio, verrà anteposto il cane più giovane ed ulteriormente la femmina. Di conseguenza e con la stessa modalità saranno assegnate le Riserve di C.A.C.

Un solo C.A.C.I.T. potrà essere assegnato nella prova se questa è catalogata come Prova Internazionale e se sono presenti alla prova almeno sei soggetti.



Il C.A.C.I.T., essendo le prove su traccia artificiale articolate in batterie, viene rilasciato dalla pluralità degli esperti giudici mettendo a confronto il punteggio dei soggetti provenienti dalle diverse batterie e che abbiano ottenuto il C.A.C.

Se soggetti provenienti dalle diverse batterie avranno ottenuto lo stesso punteggio con il conseguimento del C.A.C. il CACIT potrà essere assegnato al cane che avrà conseguito il miglior punteggio nel lavoro su traccia; in caso di ulteriore parità di punteggio, verrà anteposto il cane più giovane ed ulteriormente la femmina. Di conseguenza e con la stessa modalità sarà assegnata la Riserva di CACIT.

I criteri di giudizio in base ai quali vengono rilasciati i C.A.C.I.T. sono identici a quelli in base ai quali vengono assegnati i C.A.C..

Nelle prove giovani non sono in palio né il C.A.C. né il C.A.C.I.T.

ART.12: PERIODO DELLE PROVE - I TERRENI

Le prove su traccia artificiale possono aver luogo in qualsiasi stagione dell'anno a condizione che il terreno non sia concimato di fresco e che la traccia, dopo la marcatura, non venga ricoperta da neve abbondante. Sarà l'esperto giudice coordinatore che dopo essersi confrontato con la pluralità degli esperti giudici della prova, deciderà ad insindacabile giudizio la sospensione della manifestazione.

Le prove di brevetto su traccia naturale hanno luogo nel rispetto delle norme vigenti e con qualsiasi condizione di terreno e climatiche.

Sarà l'esperto giudice invitato a presenziare al brevetto su chiamata del conduttore a decidere a suo insindacabile giudizio la sospensione temporale o definitiva del recupero.

Le prove possono svolgersi su ogni terreno o zona aventi le caratteristiche previste dal presente regolamento.

E' condizione indispensabile che i terreni siano frequentati abitualmente da ungulati.

Le prove di brevetto su traccia naturale non potranno svolgersi all'interno di recinti.

Gli uffici dell'ENCI si riserveranno la facoltà di incaricare un esperto giudice abilitato alla disciplina, a visionare in tempo utile ed antecedentemente alla prova i terreni in modo da constatare la presenza di ungulati, per eventualmente invalidare la prova o riorganizzarla su altri terreni o in diversa sede.

ART. 13: IL SANGUE - GLI STRUMENTI E LE TECNICHE DI TRACCIATURA/MARCATURA E SEGNAURA LE TRACCIE, L'ANSCHUSS ED I LETTI

IL SANGUE

E' ammesso il sangue di ungulato selvatico o di bovino, trattato all'atto del prelievo, con citrato trisodico o con A.C.D. (anticoagulanti) e conservato a temperatura ambiente di +2 / +5 C°.

Il sangue usato per marcare la traccia dovrà essere stato conservato correttamente e non dovrà presentare fenomeni di emolisi o di coagulazione.

Il sangue proveniente da ungulati selvatici deve presentarsi nelle condizioni ottimali sopra descritte.

E' ammesso l'uso di sangue conservato in refrigeratore previo passaggio allo stato liquido.



GLI STRUMENTI E LE TECNICHE DI TRACCIATURA/MARCATURA E SEGNAURA

TRACCIATURA/MARCATURA

La tracciatura potrà essere effettuata impiegando gli "zoccoli di legno da traccia" incorporando le zampe di ungulato selvatico freschi o ben conservati della stessa specie dell'animale posto a fine traccia, mentre la marcatura potrà essere effettuata impiegando del sangue - fatto gocciolare da un contenitore di plastica. L'uso degli zoccoli di legno da traccia sarà demandata alla discrezionalità dell'esperto giudice coordinatore, sentita la pluralità del collegio giudicante, che ne valuterà l'eventuale impiego a seconda delle difficoltà ambientali.

Tutte le tracce devono essere eseguite nello stesso modo, salvo le ovvie differenze dovute alla variabile difficoltà ambientale di tracciatura.

La tracciatura e/o la marcatura della traccia potranno essere eseguite dall'esperto giudice o dall'aspirante giudice, se l'esperto giudice di quella traccia è anche il suo giudice formatore. Una delle due operazioni potrà essere effettuata anche da un assistente messo a disposizione dell'esperto giudice dalla organizzazione.

La qualità e la quantità del sangue impiegato dovrà essere uniforme per tutte le tracce.

LA SEGNAURA

La segnatura sarà eseguita da un esperto giudice della manifestazione o dall'aspirante giudice, se l'esperto giudice di quella traccia è anche il suo giudice formatore, o, su indicazione del giudice - da un accompagnatore messo a disposizione dall'ente organizzatore.

Per tutte le prove (giovani, libera ed eccellenza) la segnatura sarà effettuata con cartoncini bianchi di circa 5 cm per lato, o con nastri di carta, apposti su tronchi o rami d'albero, nel senso opposto a quello della direzione della traccia in maniera tale da non essere visibile da parte del conduttore.

La quantità ed il posizionamento di nastri e cartoncini o rami, è a discrezione dell'esperto giudice che deciderà valutando le difficoltà ambientali.

Nel caso che la traccia si svolgesse del tutto o in parte su terreni aperti, privi o scarsi di alberi ed arbusti, si ricorrerà all'uso di rami infissi nel terreno, di circa 1 metro di altezza, alla sommità dei quali saranno assicurate fascette di nastro adesivo o cartellini bianchi in evidenza o non.

Negli angoli o nel punto di sgancio del cane dovranno essere apposti ben in evidenza i nastri di carta o i cartellini bianchi.

LE TRACCE, L'ANSCHUSS ED I LETTI

LE TRACCE DOVRANNO ESSERE IMPOSTATE CON LA SEGUENTE METODOLOGIA:

a) Prova giovani:

L'andamento della traccia seguirà la natura del terreno, evidenzierà un angolo retto - a circa metà percorso; l'angolo sarà segnato dal letto.

La lunghezza della traccia sarà di circa 700-800 mt.; la quantità obbligatoria di sangue impiegato per la marcatura sarà di circa 250 cc.

La traccia dovrà essere vecchia di almeno 12 ore.

b) Prova libera e di eccellenza:

L'andamento della traccia seguirà la natura del terreno, gli angoli retti saranno due, ciascuno contrassegnato da un letto, rispettivamente nel primo e nel secondo terzo del percorso.

Un terzo letto verrà posizionato nel punto in cui verrà sciolto il cane.



Nella prova libera la lunghezza della traccia sarà di circa m. 1000 / 1200, la quantità obbligatoria di sangue da impiegare per la marcatura sarà di circa 250 cc.

La traccia dovrà essere vecchia di almeno 16 ore.

Nella prova di eccellenza la lunghezza della traccia sarà di circa 1800 / 2000 metri, la quantità obbligatoria di sangue da impiegare per la marcatura sarà circa cc.300.

La traccia dovrà essere vecchia di almeno 24 ore.

Lungo la traccia sono previsti due tratti di circa 50 metri l'uno, tracciati esclusivamente con l'uso degli zoccoli, su zoccolo di legno da traccia o su bastone, senza la marcatura con il sangue.

L'ANSCHUSS

L'anschuss o punto di tiro sarà segnato dal giudice su una superficie elissoidale di circa 1/2 metro quadrato, battendo ripetutamente gli zoccoli più volte sul terreno.

Su detta superficie si farà gocciolare del sangue e si spargerà del pelo della specie di ungulato posto a fine traccia ed, eventualmente, dei frammenti di osso o pezzi di pelle.

L' anchuss è segnalato al concorrente da due rami: l'uno verticale infisso nel terreno, l'altro adagiato al suolo per indicare l'ipotetica direzione di fuga del selvatico.

Il giudice disporrà di una adeguata quantità di pelo di ungulato - della stessa specie del capo posto a fine traccia - che porrà al suolo sull'anschuss e sul/sui letti posti lungo il percorso, che dovranno essere indicati dal cane al conduttore e segnalati da questi al giudice

I LETTI

I letti saranno marcati solo col sangue e con il pelo.

Il capo usato a fine traccia dovrà essere in buone condizioni con le ferite cucite e senza lembi di carne che fuoriescono.

ART.14: LE DISCIPLINE

- **L'obbedienza al piede** consiste nel valutare il grado di correttezza con il quale il cane esegue il "piede" o il "dietro"; essa simula il percorso di caccia.

Il cane, libero o al guinzaglio, deve seguire il conduttore al "piede" - con la testa il più vicino possibile al ginocchio - o al "dietro": a non più di un metro di distanza dal conduttore stesso, senza peraltro fare il "pendolo" da destra a sinistra o viceversa. .

Impartito al cane l'ordine di stare seduto o al terra, il conduttore deve temporaneamente sottrarsi alla vista dell'ausiliare allontanandosi; dopo due minuti tornerà a riprenderlo.

Non è penalizzato il cane che, nell'eseguire la disciplina, indica i segni (pelo, fatte, ecc..) lasciati da ungulati o da altri animali.

- La ricerca del punto di tiro. (Solamente per le prove di eccellenza) Vedi art.17.

- Il lavoro su traccia artificiale dovrà essere valutato secondo quanto descritto nello stile di razza di cui all'articolo 23.

- Il comportamento a fine traccia:

Il cane viene sciolto sull'ultimo letto a circa m. 80 (prova libera) m. 100 (prova di eccellenza) dal selvatico; giunto sul selvatico - nel tempo massimo di 5 minuti - il cane dovrà dare la voce per almeno 10 minuti, soggetto iscritto come Totwerbeller, o tornare sollecito ad avvisare il conduttore, soggetto iscritto come Totverweisen. Il soggetto iscritto per esempio come Totwerbeller che esegue invece il Totverweisen si vedrà tenuta come effettuata la disciplina anche se con una minima penalizzazione (-1/4 di punto).

Se il cane non inizia ad abbaiare o non torna dal conduttore entro **5** minuti da quando è giunto sul capo, la disciplina non si considera effettuata ed il cane sarà soggetto a penalizzazione.



Il soggetto che una volta sganciato, segue altro animale per più di 150 metri, ma ritorna dal conduttore o riaggancia la traccia subirà una penalizzazione.

Dovrà comunque arrivare al selvatico o ritornare dal conduttore se aveva già trovato il selvatico entro i tempi massimi previsti.

Nel caso invece il soggetto non ritorni dal conduttore o non riesca ad agganciare nuovamente la traccia, sarà eliminato.

Nella prova giovani, il cane giunge obbligatoriamente sul capo a fine traccia legato al guinzaglio.

Nella prova libera è ammesso che il cane possa giungere al guinzaglio fino al capo. In questo caso non sarà valutata la disciplina del comportamento sul selvatico, disciplina che sarà valutata nel corso dell'esecuzione della disciplina della guardia al selvatico. In questo specifico caso il capo dovrà essere posizionato nel raggio d'azione del cane e naturalmente non sarà valutata la disciplina del comportamento a fine traccia.

- Il comportamento sul selvatico:

è ammessa la presa alla gola, ai garretti o al tronco con relativa scrollata purché ciò non causi lesioni alla pelle o alle carni del selvatico.

- La guardia al selvatico:

Si dovrà drasticamente penalizzare con l'eliminazione il cane che minaccia il conduttore in presenza del selvatico.

E' preferita una difesa "equilibrata".

Il cane sarà legato come previsto dall'art. 6.

La verifica della guardia sarà effettuata dal giudice o dall'aspirante giudice.

E' prevista la verifica da parte di un accompagnatore che nel suo intervento deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni del giudice.

- L'attesa del conduttore:

E' valutato il grado di correttezza del cane al "giù" o al seduto per almeno 20 minuti e con l'esplosione di due colpi di fucile intervallati di almeno 5 minuti l'uno dall'altro dopo 10 minuti dall'inizio della disciplina.

L'attesa del conduttore sarà verificata come prima disciplina della prova per tutti i concorrenti riuniti: ogni giudice controllerà i concorrenti della propria batteria.

Il giudice indica al conduttore dove piazzare il cane che deve dimostrarsi tranquillo e consapevole della consegna ricevuta; la posizione "seduto" è tollerata ma non preferita. E' consentito che il cane cambi posizione per ritornare sollecitamente alla posizione in cui era precedentemente piazzato.

Il cane che cambia posizione più volte può essere soggetto a penalizzazione.

Il conduttore comunicherà al giudice se intende eseguire l'esercizio col cane libero senza collare o con il collare.

E' ammesso che il cane venga piazzato al "giù" o al "seduto" sulla giacca / mantella del conduttore e in presenza dello zaino.



ART. 15: PROVA GIOVANI SU TRACCIA ARTIFICIALE

Le norme che regolano questa prova derogano in parte da quanto è stabilito in alcuni articoli del presente regolamento in quanto:

- sono valutate solo alcune discipline: attesa del conduttore, obbedienza al piede, lavoro su traccia e guardia del selvatico.
- non è messo in palio il C.A.C. o il CACIT

E' riservata ai cani di età compresa tra i 12 e i 30 mesi.

La valutazione avverrà in base alla seguente scheda:

DISCIPLINE	VOTO Max Cons O detrazione	COEF.	PUNTEGGIO
ATTESA CONDUTTORE			
Uggiola - abbaia mostrando insicurezza	0		
Abbandona il posto	Eliminato		
Sciolto ma con collare, mantella o zaino	4	1,8	
Libero senza nulla	5	1,8	
<u>OBEDIENZA AL PIEDE</u>			
<u>Legato</u>	<u>2</u>	<u>1,5</u>	
<u>Libero</u>	<u>5</u>	<u>1,5</u>	
LAVORO SU TRACCIA			
3 correzioni	Eliminato		
2 correzioni	<u>2</u>	8	
1 correzione	<u>3,5</u>	8	
Nessuna correzione	<u>5</u>	8	
Velocità eccessiva	-2		
Carenza di stile	-5		
GUARDIA SELVATICO			
Difende	3	1,5	
Mostra timore giud.o ass.	-2		
Non difende	0		
Minaccia il conduttore	ELIMINATO		

Al cane che avrà ottenuto un punteggio superiore a **50,1** su di un massimo di **61** punti verrà rilasciata la qualifica di **Eccellente**.

Al cane che avrà ottenuto un punteggio compreso tra **40,1 e 50 (incluso)** verrà rilasciata la qualifica di **Molto Buono**.

Al cane che avrà ottenuto un punteggio compreso tra **33 e 40 (incluso)** verrà rilasciata la qualifica di **Buono**.



ART. 16: PROVA LIBERA SU TRACCIA ARTIFICIALE

Possono parteciparvi i soggetti che abbiano compiuto i **24 mesi d'età**.

La valutazione avverrà in base alla seguente scheda:

DISCIPLINE	VOTO Max Cons O detrazione	COEF.	PUNTI
ATTESA CONDUTTORE			
Uggiola – abbaia mostrando insicurezza	0		
Abbandona il posto	Eliminato		
Sciolto ma con collare, mantella o zaino	4	1,5	
Libero senza nulla	5	1,5	
OBEDIENZA AL PIEDE			
Legato	2	1,5	
Sciolto	5	1,5	
LAVORO SU TRACCIA			
3 correzioni	Eliminato		
2 correzioni	1	8	
1 correzione	3	8	
Nessuna correzione	5	8	
Velocità eccessiva	-3		
Carenza di stile	-5		
COMP. FINE TRACCIA			
Dà la voce	5	1,5	
Torna	5	1,5	
Lanciato non esegue	-3		
Giunge al capo con guinzaglio	0		
Si allontana trova il selvatico e non torna entro <u>5 min.</u>	-5		
Lanciato o tornando dal proprietario segue altro selvatico	-3		
Lanciato o tornando dal proprietario segue altro selvatico non riaggancia	Eliminato		
COMPORAMENTO SU SELVATICO			
Non rovina	5	1,5	
Rovina	-10		
Mancato rispetto del selvatico strappando o mangiando brandelli di carne	Eliminato		
GUARDIA SELVATICO			
Difende	3	1,5	
Non difende	0		
Mostra timore giud. o ass.	-5		
Minaccia il conduttore	Eliminato		

Al cane che avrà ottenuto il minimo di 60,1 punti su di un massimo di 74,5 verrà rilasciato l' **Eccellente**.

Al cane che avrà ottenuto il punteggio compreso tra 50,1 e 60 (incluso) verrà rilasciata la qualifica di **Molto Buono**.

Al cane che avrà ottenuto un punteggio compreso tra 41 e 50 (incluso) verrà rilasciata la qualifica di **Buono**.

Il C.A.C. potrà essere rilasciato al cane qualificato Eccellente - con punteggio massimo nel lavoro su traccia (40), con punteggio totale non inferiore a 70,1 punti e fornito di classe superiore; il massimo rendimento unito ad un perfetto stile di razza



ART. 17: PROVA DI ECCELLENZA SU TRACCIA ARTIFICIALE

Possono parteciparvi i soggetti che abbiano precedentemente compiuto i 30 mesi e che abbiano conseguito precedentemente l'*Eccellente* in prova libera.

In questa prova il punto del tiro non sarà evidenziato dai rametti; la segnatura della traccia sarà effettuata come previsto dall'art. 13. Il giudice indicherà al conduttore una superficie con area di circa 400 metri quadrati con i quattro vertici ben evidenziati da strisce di nastro adesivo poste su rami od arbusti, all'interno della quale ed in un punto qualsiasi inizia la traccia.

Nel tempo massimo di cinque minuti il cane dovrà reperire il punto di tiro e la traccia.

Avrà poi a disposizione ulteriori cinque minuti per iniziare a seguirla.

E' apprezzato il cane che segnala il reperimento del punto di tiro prima di iniziare a seguire la traccia.

Se il punto di tiro o la traccia non sono reperiti entro 5 minuti, sarà il giudice ad indicare al conduttore il punto del tiro da cui iniziare.

Se la traccia non sarà seguita dal soggetto entro i cinque minuti dal suo reperimento, il soggetto sarà eliminato.

In questa prova il giudice può derogare da quanto previsto dall'art.7 con estensione a 75' per il lavoro sulla traccia. Questa scelta deve essere estesa a tutte la tracce di quella prova.

La valutazione avverrà in base alla seguente scheda:

DISCIPLINE	VOTO MASSIMO	COEF.
ATTESA CONDUTTORE Uggiola - abbaia mostrando insicurezza Abbandona il posto Sciolto ma con collare, mantella o zaino Libero senza nulla	O DETRAZ 0 eliminato 4 5	 1,8 1,8
OBEDIENZA AL PIEDE Legato Sciolto	 2 5	 1,5 1,5
RICERCA DEL PUNTO DI TIRO/DELLA TRACCIA punto del tiro non reperito punto del tiro reperito traccia non reperita collegamento metodo di cerca	 -2 2 Eliminato 5 5	 1,5 1,5 1,5
LAVORO SU TRACCIA 3 correzioni 2 correzioni 1 correzione nessuna correzione velocità eccessiva carenza di stile	 Eliminato 2 3 5 -3 -8	 8 8 8
COMPORTEMENTO FINE TRACCIA Dà la voce Torna Lanciato non esegue Giunge con guinzaglio Si allontana e non torna entro 5 min.	 5 5 -3 0 Eliminato	 1,5 1,5



COMPORAMENTO SUL SELVATICO Non rovina Rovina Mancato rispetto del selvatico strappando o mangiando brandelli di carne	5 -10 Eliminato	1,5
GUARDIA SELVATICO Difende Mostra timore giud.o ass. Non difende Minaccia il conduttore	3 -5 0 Eliminato	1,5

Al cane che avrà ottenuto un minimo di 78,1 punti su di un massimo di 94 verrà rilasciata la qualifica di *Eccellente*.

Al cane che avrà ottenuto un punteggio compreso tra 71,1 e 78 (incluso) verrà rilasciata la qualifica di Molto Buono.

Al cane che avrà ottenuto un punteggio compreso tra 66 e 71 (incluso) verrà rilasciata la qualifica di Buono.

IL C.A.C. potrà essere rilasciato al cane qualificato ECC.- con il punteggio massimo di lavoro sulla traccia (40),

con punteggio totale non inferiore a 90,1 e fornito di classe superiore: il massimo rendimento unito ad un perfetto stile di razza.

ART. 18: PROVE SU TRACCIA ARTIFICIALE - LE PRESTAZIONI - I CRITERI DI GIUDIZIO

Prova giovani

La velocità dovrà essere quella prevista dallo stile di razza e adeguata all'ambiente; sono tollerate temporanee alterazioni dovute a fattori contingenti ed all'età dei soggetti.

Il lavoro su traccia dovrà essere concentrato e di metodo, con portamento di testa adeguato (muso a terra); sono tollerate olfazioni a testa alta per la presenza, a buon vento, di ungulati sul terreno di prova, nelle vicinanze del capo a fine traccia o su passata fresca di ungulato che il cane potrà seguire per breve tratto(max 50 MT.) per poi tornare spontaneamente sulla traccia assegnata.

Si attribuirà particolare importanza all'impegno nel lavoro su traccia, mentre si valuteranno con adeguata comprensioni le eventuali deficienze di dressaggio.

Prova libera

Sono richieste le stesse prestazioni esaminate per la prova giovani inoltre si dovrà pretendere, nel caso di perdita della traccia, un efficace lavoro di iniziativa per riannodarla; il collegamento sarà costante ed ottimale.

E' pretesa in ogni momento una perfetta esecuzione del lavoro e l'evidenza di elevati doti naturali; di potenza e capacità selettiva dell'olfatto; sicurezza e continuità di azione.

Il cane dovrà mostrare un appropriato stile di razza manifestando in ogni caso un'andatura tale da permettere al conduttore l'esame dei segni della traccia.

E' particolarmente apprezzato il cane che indica frequentemente i segni della traccia assegnata.

Prove di eccellenza

L'obiettivo di queste prove è quello di sottoporre al più severo collaudo - su traccia artificiale - i mezzi, le qualità e l'addestramento dei soggetti in prova.



I criteri di giudizio saranno ispirati ad evidenziare quei soggetti che dimostrano di possedere al più alto grado le qualità naturali tipiche delle razze da traccia.

In ogni caso, dato lo specifico lavoro, si dovranno tener presenti: la natura e le condizioni del terreno, i fattori climatici, anche dei giorni precedenti e l'ora in cui ha luogo il turno.

La presenza imponderabile di persone animali (domestici e/o selvatici) sul terreno di prova.

ART. 19: LE OAKS

Sono prove libere riservate alle sole femmine che possono concorrere anche nel periodo dell'estro.

Le norme che regolano lo svolgimento di queste prove sono le stesse previste dall' art. 20.

L'obiettivo è quello di facilitare la verifica delle qualità naturali delle potenziali fattrici in assenza della concorrenza dei maschi.

I criteri di giudizio terranno nella massima considerazione le qualità naturali lo stile di razza, il rendimento e l'addestrabilità.

ART. 20: PROVA DI BREVETTO SU TRACCIA NATURALE

Possono partecipare solo i soggetti che hanno conseguito almeno la qualifica di Molto Buono nella prova libera.

La verifica sul naturale è essenziale per valutare, oltre al lavoro su traccia, la capacità di inseguire e bloccare l'animale dando voce.

Si effettua su qualsiasi specie europea di ungulato.

Su situazione di necessità, il conduttore che intende sostenere l'esame di brevetto, comunica per iscritto e tempestivamente all'ENCI di aver richiesto l'intervento di un giudice, preferibilmente il più vicino alla località.

L'esperto giudice dovrà avere giudicato almeno 3 prove ufficiali ENCI.

Spetta al giudice stabilire quando iniziare la traccia; ed in caso di mancato ritrovamento quando interrompere la ricerca.

Il giudice ed il conduttore in relazione al tipo di ferita e all'andamento della traccia concorderanno - se necessario - quando sciogliere il cane per la seguita.

Il giudice potrà rilasciare il giudizio solo se la traccia naturale risulterà essere di almeno 500 metri di lunghezza esclusa la seguita.

Il cane potrà lavorare con la lunga o libero

Il cane che conseguirà il punteggio di almeno 71,1 otterrà il Brevetto di prova su traccia naturale

La valutazione avverrà dalla compilazione della relativa scheda in funzione alle discipline previste da detto regolamento.

La valutazione avverrà dalla compilazione della relativa scheda in funzione alle discipline previste da detto regolamento.

LAVORO SU TRACCIA

Per ottenere il coefficiente 4 nella prima disciplina la traccia deve essere vecchia almeno di 20 ore; se meno di 20 e più di 12 ore il coefficiente sarà di 3,5; se inferiore a 12 ore il coefficiente sarà 2.

La traccia non potrà essere iniziata prima che siano trascorse 5 ore dal ferimento.

Il cane subisce la correzione quando il conduttore avvisa il giudice di riportare il cane sull'ultimo punto certo della traccia.

Se il cane subisce 1 correzione non potrà ottenere un coefficiente superiore a 2,5.

Se il cane subisce 2 correzioni non potrà ottenere un coefficiente superiore a 1,5.

Se il cane subisce tre correzioni sarà eliminato, ciò non toglie di recuperare l'animale ferito anche con l'intervento di un altro cane.



INSEGUIMENTO

Per ottenere il coefficiente 4 il cane dovrà dare voce in modo forte e continuo, dovrà inseguire l'animale senza tentennamenti e senza cercare l'aiuto dal conduttore fino al bloccaggio dell'animale.

Per ottenere il coefficiente 3 il cane potrà fare delle interruzioni nel dare la voce pur segnalando chiaramente l'inseguimento; non dovrà avere tentennamenti nell'inseguire senza cercare l'aiuto del conduttore.

Per ottenere il coefficiente 2 dovrà dare voce con buona cadenza anche se le interruzioni possono essere più ampie, fermo restando che insegue con sicurezza.

Otterrà il coefficiente 1 se il cane mostra incertezza sulla voce e sull'inseguimento.

Il cane che non si allontana dal conduttore per inseguire il selvatico ferito e non dà voce fino al bloccaggio sarà eliminato.

BLOCCAGGIO CON ABBAIO A FERMO

Per ottenere il coefficiente 4 il cane deve bloccare l'animale con sicurezza dando voce cadenzata che denoti sicurezza fino all'arrivo del conduttore.

Il tempo minimo che il cane deve dare la voce è di 10 minuti.

Se il cane sopprime l'animale e torna sollecito ad avvisare il conduttore può ottenere il coefficiente 4

Per ottenere il coefficiente 3 il cane potrà mostrare qualche interruzione sulla voce dimostrando però una sicurezza nel bloccaggio.

Per ottenere il coefficiente 2 il cane potrà avere lunghe pause nella voce, potrà mostrare qualche piccolo timore del selvatico senza naturalmente abbandonarlo.

Il cane che non dà voce, o che dimostra timore ricercando il conduttore verrà eliminato.

COMPORAMENTO SULL'ANIMALE MORTO

Per ottenere il coefficiente 4 il cane non deve dimostrare timore avvicinandosi con sicurezza all'animale; è ammesso lo scrollamento, ma non deve rovinare la spoglia.

Otterrà il coefficiente 3 se mostra lieve timore non avvicinandosi con sicurezza all'animale.

Otterrà il coefficiente 1 se mostra timore e si avvicina con grande difficoltà all'animale.

Il cane che mangia avidamente l'animale sarà eliminato.



Scheda di valutazione della prova su traccia naturale

	VOTO	COEF.	PUNTEGGIO	ECC	M.B.
1 <i>lavoro con la lunga</i>	10	4 3 2 1			
2 <i>Inseguimento</i>	10	4 3 2 1			
3 <i>Bloccaggio animale</i>	10	4 3 2			
4 <i>Comportamento sul selvatico</i>	2	4 3 2 1			

A punteggio inferiore a 68,1 la prova non ha validità per la segnalazione all'E.N.C.I. ed il brevetto non si riterrà conseguito.

ART. 21: A PRESTAZIONE - I CRITERI DI GIUDIZIO DELLA PROVA DI BREVETTO SU TRACCIA NATURALE

L'obbiettivo è quello di sottoporre al più severo collaudo le qualità naturali del cane.

Si attribuirà un valore determinante al lavoro di metodo ed alla capacità selettiva sulla traccia, alla continuità d'azione, al temperamento ed alla determinazione lungo la seguita, all'equilibrato coraggio con cui bloccherà il selvatico.

Il cane non deve assolutamente mostrare timore degli spari.

Particolare importanza sarà attribuita alla valutazione di quanto e quando il cane dà la voce durante la seguita.

Il superamento del brevetto e la risultanza della valutazione della voce saranno riportate —a cura dell'ENCI.— nel Libro genealogico.

ART. 22: I CONDUTTORI: EQUIPAGGIAMENTO PER LA PROVA DI BREVETTO SU TRACCIA NATURALE

Il conduttore dovrà essere fornito di tutto ciò che è necessario per il ricupero di un selvatico ferito.

Risultano indispensabili: la lunga con il collare da traccia, il collare da seguita, un fucile a canna rigata con il numero di cartucce volute dal conduttore.



ART. 23: METODO DI LAVORO

Si stila un unico metodo di lavoro per le due razze in quanto il tipo di lavoro è unico ed è importante che gli specialisti vi si attengano.

SU TRACCIA ARTIFICIALE

OBEDIENZA

cani di temperamento ma di gran docilità e maneggevolezza

LAVORO ALLA LUNGA

di metodo, preciso, concentrato. Molto apprezzato se mostrano al conduttore i reperti. Lavorano a naso basso, mai al vento (segno che stanno annusando traccia fresca di selvatico ed altro) possono avventare in prossimità del capo alla fine traccia, se il vento è favorevole. Debbono lavorare in modo nè nervoso nè disordinato, non debbono zigzagare velocemente sulla traccia. Possono lavorare di iniziativa nella risoluzione del fallo, per riannodare.

ANDATURA

al passo o al massimo al trotto corto alla lunga, trotto veloce o galoppo allo sgancio. Il BGS può essere più veloce (ma di poco!!) del HS nel lavoro alla cinghia.

DIFESA DEL SELVATICO

risoluta ma equilibrata, senza alcun cenno di minima ostilità verso il conduttore.

SU TRACCIA NATURALE

molto risoluti sulla traccia, sganciati debbono forzare con voce alta e squillante fino al bloccaggio che deve essere sicuro fino all'arrivo del conduttore. Nel bloccaggio la voce è più cupa e greve, frammista a ringhi.

ART. 24: ISCRIZIONI/CATALOGHI

Alla prova possono essere previsti dei soggetti iscritti come riserve che potranno sostituire eventuali soggetti eliminati nella disciplina dell'attesa del conduttore. I soggetti di riserva dovranno partecipare a loro volta alla valutazione iniziale della disciplina dell'attesa del conduttore.

Questi soggetti devono essere iscritti regolarmente a catalogo.